

Episodio di Carviano, Grizzana, 05-06.11.1944

Nome del compilatore: *Massimo Turchi*

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Carviano	Grizzana	Bologna	Emilia Romagna

Data iniziale: 5 novembre 1944

Data finale: 6 novembre 1944

Vittime:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
9	5	1	1	1	2		4	1		3			

Di cui

Civili	Partigiani inermi	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari inermi	Sbandati
9						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani

Elenco dei nomi

<i>Frascaroli Raffaele</i>	29/02/186	05/11/194	Monzuno	Grizzana	Carviano	Poggio	Bracciant e
	4	4		a			
<i>Apsenzi Claudia in Cardoni</i>	31/07/189	06/11/194	San Giovanni in Persiceto	Grizzana	Carviano	Rabatta	Colono
	2	4		a			
<i>Cardoni Maria</i>	22/10/192	06/11/194	Grizzana	Grizzana	Carviano	Rabatta	Colono
	8	4		a			
<i>Cardoni Nerina</i>	30/04/192	06/11/194	Grizzana	Grizzana	Carviano	Rabatta	Colono
	3	4		a			
<i>Cardoni Remo</i>	24/12/189	06/11/194	Bologna	Grizzana	Carviano	Rabatta	Colono
	1	4		a			
<i>Dondini Enzo (1)</i>	10/09/193	06/11/194		Grizzana	Carviano	Rabatta	
	1	4		a			
<i>Marchi Alba (1)</i>	01/04/193	06/11/194		Grizzana	Carviano	Rabatta	
	5	4		a			
<i>Marchi Giovanni (1)</i>	09/12/186	06/11/194		Grizzana	Carviano	Rabatta	

	2	4	a		
Marchi Marino (1)	01/04/193	06/11/194	Grizzan	Carviano	Rabatta
	3	4	a		

Altre note sulle vittime:

(1) Le morti di Dondini, Marchi Alba, Giovanni e Marino sono sempre state imputate a una cannonata. Anche negli Specchi dei Carabinieri risultano uccise dai tedeschi solo le altre vittime del 6 novembre, così come nel libro "Marzabotto. Quanti, chi e dove". Ma il recente studio che cita una testimone, la quale imputa la morte di queste persone alla stessa causa delle altre: bomba a orologeria; nello studio viene presentato un "Ricordino" che elenca le vittime delle famiglie Cardoni e Marchi uccise da una "mina".

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Siamo in pieno movimento del fronte, gli alleati spingono e i tedeschi devono indietreggiare. Il giorno 5 novembre a Poggio di Carviano, i tedeschi incontrano un bracciante e lo fucilano. Il giorno seguente (6 novembre), dopo un grande bombardamento lungo la valle del Reno, vicino a Vergato, dodici persone cercano riparo in un grande rifugio sicuro in località Rabatta di Carviano, ma dopo poco che sono entrati scoppia un ordigno a tempo e otto persone rimangono uccise (praticamente due famiglie: Marchi e Cardoni), mentre quattro persone si salvano. Una testimone scrive che i tedeschi avevano minato il rifugio, così come avevano fatto con la chiesa di Carviano. Dopo la guerra la figlia dei Cardoni, scampata alla morte, porterà i suoi cari a Marzabotto. I Marchi invece saranno inumati nel cimitero di Carviano.

Modalità della strage: fucilazione e minamento rifugio civile

Violenze connesse alla strage: minamenti ed esplosioni

Tipologia: violenze legate alla ritirata

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

"Carviano - La Strage di Rabatta, ancora dubbi?" in "Vergato News 24"
<http://vergatonews24.it/2012/11/06/carviano-la-strage-di-rabatta-ancora-dubbi> [consultato il 09/06/2015]

Comitato Regionale per le onoranze ai Caduti di Marzabotto, "Marzabotto. Quanti, chi e dove", Ponte Nuovo, Bologna, 1996².

Comune di Vergato, Istituto Tecnico Commerciale Luigi Fantini di Vergato, "Esplorando il passato. Testimonianze e documenti della seconda guerra mondiale raccolti dalla 2. B, anno scolastico 1988-89", Litografia Artgraf, Quarto Inferiore (Bo), 1989

Elenco nominativo dei partigiani dell'Emilia Romagna - Bologna. Ricerca coordinata da Luciano Casali e Alberto Preti (ultimo aggiornamento 2013) www.storia-culture-civiltà.unibo.it/it/biblioteca/fondi-1/partigiani

Fonti archivistiche:

Sitografia e multimedia:

Progetto "Storia e Memoria di Bologna": www.storiaememoriadibologna.it

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

